

→ **Campagna di reclutamento** Appello in rete per i nuovi militanti: «Siamo pronti alla battaglia»

→ **Il Partito Nazionalista Italiano** A settembre a Genova si terrà «la prima adunata delle legioni»

## La nuova crociata del camerata Saya «Via negri, omosessuali e comunisti»

I nazionalisti di Saya cercano di nuovo adepti. Divisa che richiama le Ss e disponibilità a formare le «legioni», cioè «ronde nere» contro gli stranieri. Il Pd «non è folklore, il governo intervenga».

**LUCIANA CIMINO**

ROMA

Sembrano nazisti da operetta, da film-parodia, e in effetti ci sarebbe da ridere se il fatto non fosse terribilmente serio: il Partito Nazionalista Italiano (Pni) cerca nuovi adepti. Ovviamente su Internet, tramite una campagna su Facebook che si chiama, a scampo di equivoci, «Legioni per la sicurezza e la difesa della Patria». E sul proprio blog, dove i militanti annunciano di «essere pronti alla battaglia». Contro chi? «Comunisti, omosessuali, zingari, ebrei, marocchini, albanesi e islamici di vario colore». Dietro c'è sempre lui, Gaetano Saya, personaggio già noto all'opinione pubblica e alle forze dell'ordine per i suoi (vani) tentativi di formare una milizia parallela in Italia. L'ultranazionalista Saya (che si definisce «massone») e altre 20 persone furono accusate infatti nel 2005 di aver dato vita al Dipartimento Studi Strategici Antiterrorismo (DSSA). Tra le ipotesi di reato: associazione per delinquere, finalizzata a usurpazione di funzioni, rivelazione di segreti d'ufficio e illecito uso di dati riservati tratti dalle banche dati del ministero degli Interni. Per queste accuse Saya e Riccardo Sindoca, rispettivamente direttore generale e vicedirettore di DSSA, furono messi nell'estate 2005 agli arresti domiciliari. Il processo si è concluso poi nel marzo scorso quando il giudice ha dichiarato il non luogo a procedere perché il fatto non sussiste. Ma Saya finì al centro della cronaca anche nel 2009, quando fu varata l'iniziativa delle cosiddette «ronde nere» e della «Guardia nazionale italiana». Dopo un periodo di silenzio gli ultranazionalisti di Saya ricompaiono a maggio scorso chiedendo formalmente al leader dei Responsabili, Domeni-

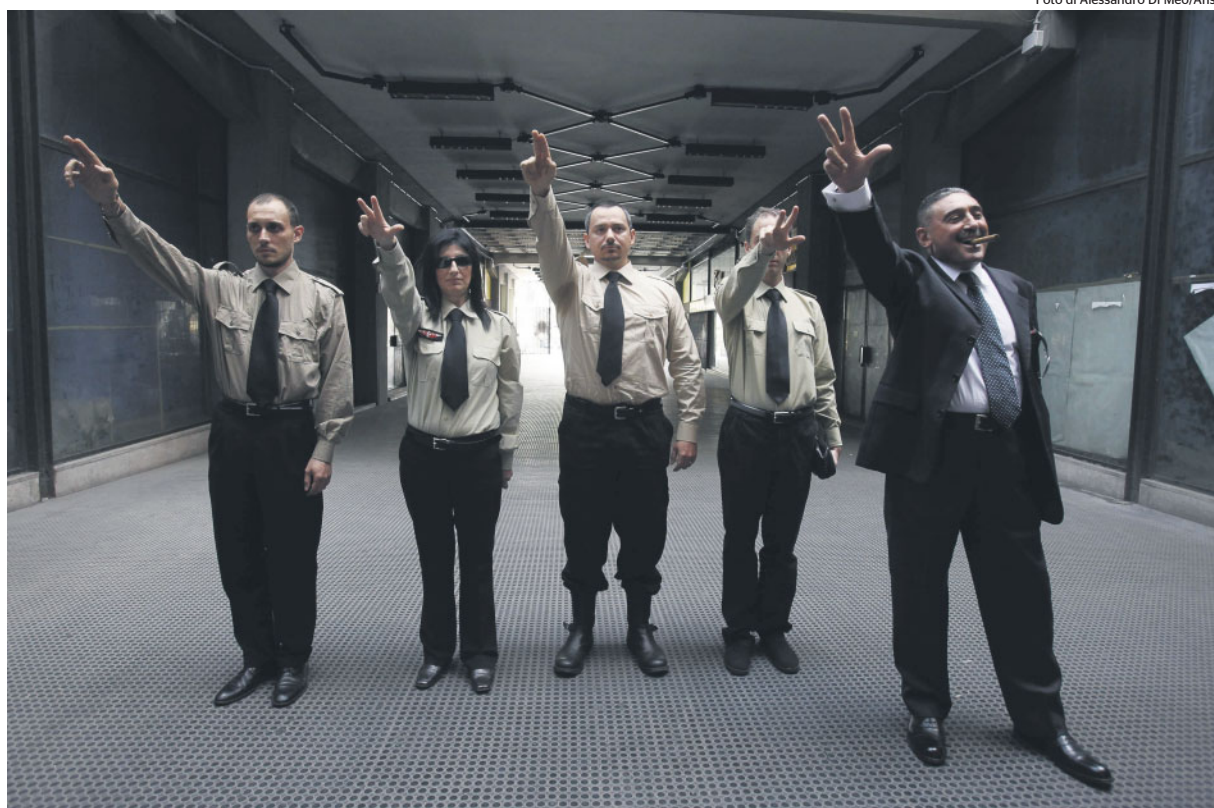


Foto di Alessandro Di Meo/Ansa

I Volontari della Guardia Nazionale del Partito Nazionalista Italiano. Fra loro Gaetano Saya e la moglie Maria Antonietta Cannizzaro

### NAPOLI

#### Furto su commissione sparita una fontana al Borgo Marinari

Una fontanella pubblica al Borgo Marinari - uno dei luoghi più suggestivi di Napoli, dove sorge il Castel dell'Ovo che era stata collocata lì negli anni 50 è stata rubata. A darne notizia ieri il quotidiano Il Mattino. Il furto è stato scoperto da una pattuglia di agenti della polizia municipale. Si ritiene che si tratti di un furto su commissione, come diversi altri dello stesso genere, con oggetti portati via da strade e piazze per abbellire giardini di ville private. E non è il solo «traffugamento speciale» che avviene in città: rubate infatti a Napoli fioriere dei balconi dei piani bassi, così come semafori di un cantiere stradale - episodio quest'ultimo avvenuto a Ferragosto -, tombini e segnali stradali che vengono utilizzati come eccentrici oggetti di arredo.

co Scilipoti, di prendere la guida del Movimento Sociale Italiano-Destra Nazionale. E non era una boutade, tanto che Scilipoti ha risposto di sentirsi «onorato» per i tanti «punti di contatto con quella realtà: la patria, la famiglia, i valori cristiani». E che Scilipoti non avesse problemi di coscienza nei riguardi del ventennio si era capito quando copiò pedissequamente il programma dei Responsabili dal Manifesto Fascista di Gentile del '25. «Gli amici del Msi-Dn l'hanno sottolineato e io ne sono contento - diceva Scilipoti, una volta scoperto il plagio - del resto quel manifesto ha ancora degli elementi di grande attualità».

#### L'ADUNATA DI GENOVA

Ora i nazionalisti cercano nuovi militanti. E danno appuntamento alle «reclute» il 24 e il 25 settembre a Genova per la «prima adunata delle legioni». I simpatizzanti, dovranno prima aver inviato un modulo di iscrizione con foto tessera in cui indossano

una divisa che vuole ricalcare quelle delle Ss (camicia bianca, cravatta e cintura nera, stemma dell'Italia e fascia con il «sole nero», simbolo del misticismo nazista) e che è acquistabile sul sito per 80 euro. E poi bisogna aderire al «Programma per la liberazione per l'Italia» in 25 punti. Tra que-

#### Emanuele Fiano (Pd)

«Il governo intervenga Queste cose fanno accapponare la pelle»

sti: l'uscita immediata dall'Unione Europea (art.2), la nazionalità solo a chi ha il «sangue italiano» (art.4) e dunque l'espulsione immediata degli stranieri (art.7 e 8); la statalizzazione di tutte le imprese e di tutte le banche (art. 13). Non mancano tipici capisaldi del pensiero nazionalfascista come lo sport obbligatorio per tutti, la preclusione delle cariche di partito o statali alle donne, e, ovviamente, la